



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00047 DEL 14/10/2015

OGGETTO : LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN FAVORE DEI MINORI A RISCHIO DI DEVIANZA PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 11 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A seguito dell'emendamento, in allegato, presentato come primo firmatario dal Consigliere Cecinato, regolarmente votato ed approvato con n. 10 voti favorevoli, n. 1 astenuto, su n. 11 presenti e votanti, la deliberazione originaria risulta così modificata:

Il Presidente del Municipio 4, avv. Nicola Acquaviva, invita il presidente della 1^a Commissione Permanente a relazionare su quanto in oggetto:

Dall'esame del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015/2017 del Comune di Bari, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29/07/2015, si rileva che, al Centro di Costo 041, facente capo al Municipio 4 "Carbonara – Ceglie – Loseto", vi è la disponibilità di € 54.000,00 per l'effettuazione di progetti a favore, esclusivamente, di minori a rischio di devianza.

La 1^a Commissione Permanente, competente per la materia, dopo innumerevoli sedute dedicate all'argomento, nella seduta del 01/10/2015, verbale n. 272, ha ritenuto, a maggioranza, di indicare per i successivi adempimenti dirigenziali ed amministrativi, l'ipotesi di realizzazione, possibilmente presso strutture scolastiche ricadenti nel territorio municipale, di "laboratori" con vario indirizzo correlato alle fasce di età dei fruitori, destinando a tale scopo l'intera somma disponibile e con l'intento di prolungare il loro funzionamento nel prossimo anno con i fondi allo stesso scopo destinati sul Bilancio 2016.

In tale ottica, il Servizio Sociale del Municipio ha elaborato in dettaglio l'indirizzo indicato e ha predisposto il progetto nel modo qui di seguito riportato.

PROGETTO SOCIALE Anno 2015
"Laboratori a scuola"

Tale progetto è rivolto ai minori difficili, con notevole rischio di devianza che presentano difficoltà di socializzazione, di apprendimento, di rifiuto alle regole di vita civile e pregressa discolarizzazione. L'equipe operativa che seguirà suddetti minori in carico, dovrà elaborare in favore di ciascuno di loro un progetto individualizzato tenendo conto del suo vissuto, dei suoi bisogni socio-educativi, delle sue risorse scolastiche e familiari nonché relazionali.

DESTINATARI

90 minori di età compresa tra gli 8 e i 15 anni, segnalati dal Servizio Socio-educativo circoscrizionale, frequentanti gli Istituti Comprensivi scolastici territoriali.

OBIETTIVI

- Sollecitare le motivazioni e gli interessi dei minori per aiutarli a risolvere problemi scolastici, relazionali e a sviluppare processi di autostima e favorirne l'integrazione in ambito sociale e nel gruppo dei pari.
- Far emergere e promuovere le risorse positive presenti nel minore agendo prioritariamente sul suo contesto di vita in famiglia
- Ridurre e modificare i comportamenti devianti sviluppando l'interiorizzazione delle regole e l'acquisizione dei ruoli.
- Supportare il minore nel suo processo di crescita al fine di fargli acquisire idonei strumenti necessari per un sano sviluppo psico- affettivo

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI.

1 psicologo, 20 educatori possibilmente professionali o con esperienza pregressa almeno triennale, 10 tecnici di laboratorio.

ATTIVITA'

Le attività previste consisteranno in laboratori manipolativo, sportivo, artistico – musicale, nonché di motivazione allo studio. Sono previsti anche incontri con i genitori dei ragazzi partecipanti per una consulenza psicologica.

MODALITA' OPERATIVE

- Ogni laboratorio sarà realizzato da un'equipe di operatori, composta da 1 tecnico di laboratorio, n. 2 educatori, che seguiranno i ragazzi partecipanti sostenendoli ed accompagnandoli nelle attività da svolgere e 1 psicologo coordinatore, che supervisionerà periodicamente il lavoro svolto. Il rapporto minore/operatore sarà 1/3.
- Compito dell'equipe è quello di elaborare e realizzare un piano individualizzato per ogni minore partecipante, che preveda delle attività specifiche e gli obiettivi da realizzare, secondo le indicazioni del servizio Socio-educativo circoscrizionale, in collaborazione con la scuola.
- All'elaborazione del piano e alla verifica finale parteciperanno anche i genitori dei ragazzi che dovranno sottoscrivere un patto di intesa con la scuola e il servizio socio-educativo
- L'equipe operativa dovrà presentare inoltre relazione finale con valutazione dei risultati raggiunti.

LUOGO

Il progetto si svolgerà presso i diversi plessi scolastici appartenenti ai 2 Istituti Comprensivi presenti nel territorio: "S.M. De Marinis – VIII Circolo" e S.M. Lucarelli – Manzoni – XVI Circolo.

DURATA DELL'INTERVENTO

Il progetto sarà realizzato in un arco di tempo di n. **20 giorni lavorativi**, dal lunedì al venerdì. Ogni laboratorio avrà una durata di 2/3 ore, a seconda dell'attività prevista, per un totale di 5 ore giornaliere.

COSTO = € 54.660 incluso Iva al 22%.

Costo dettagliato:

€ 15 ad ora per tecnico x 10 tecnici x 100 ore complessive = € 15.000

€ 15 ad ora per educatore x 20 educatori x 100 ore complessive = € 30.000

€ 40 ad ora per 1 psicologo per 100 ore complessive = € 4.000

€ 6.660 spese materiale vario

Nell'ottica della improcrastinabilità della decisione, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente della 1^a Commissione Permanente;

LETTO il verbale n. 272 del 01/10/2015 della 1^a Commissione Permanente;

SENTITI gli interventi;

UDITA la proposta deliberativa;

ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

RILEVATO l'omesso parere di regolarità tecnica in atti del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Nel corso della trattazione dell'argomento è uscito il Consigliere Quaranta Nicola che, pertanto, non ha partecipato alle espressioni di voto;

- **Con n. 10 favorevoli, n. 1 contrario (Paloscia), su n. 11 presenti e votanti ;**

Delibera

- 1) **INDICARE**, quale atto di indirizzo per i successivi adempimenti dirigenziali ed amministrativi, la realizzazione del progetto in narrativa riportato denominato "Laboratori a Scuola", elaborato nel dettaglio dal Servizio Sociale del Municipio in base alle indicazioni della competente 1^a Commissione.
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di procedere per i conseguenziali atti tecnico/amministrativi.

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 10 consiglieri favorevoli, n. 1 contrario (Paloscia), su n. 11 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Allora possiamo passare al 2 ° punto all'ordine del giorno. Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti in favore di minori a rischio di devianza per l'anno 2015. La parola al Presidente della I Commissione, cons. Menolascina.

Cons. Menolascina

Grazie, Presidente. Dall'esame del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 – 2017, del Comune di Bari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 45 del 29 Luglio 2015, si rileva che al centro di costo 041 facente capo al Municipio 4, Carbonara- Ceglie- Loseto, vi è al disponibilità di Euro 54 mila per l'effettuazione di progetti a favore esclusivamente di minori a rischio di devianza. La prima Commissione permanente competente per materia, dopo innumerevoli sedute dedicate all'argomento, nella seduta del 1 Ottobre 2015, verbale numero 272, ha ritenuto a maggioranza di indicare per i successivi adempimenti dirigenziali ed amministrativi l'ipotesi di realizzazione possibilmente presso strutture scolastiche ricadenti nel territorio municipale, di laboratori con vario indirizzo correlato alle fasce di età dei fruitori destinando a tale scopo l'intera somma disponibile e con l'intento di prolungare il loro funzionamento nel prossimo anno con i fondi dello stesso scopo destinati sul bilancio 2016. In tale ottica il Servizio sociale del Municipio ha elaborato in dettaglio l'indirizzo indicato e ha predisposto il progetto qui di seguito riportato. Progetto sociale anno 2015, laboratori e scuola. Tale progetto è rivolto ai minori difficile con notevole rischio di devianza che presentano difficoltà di socializzazione, di apprendimento, di rifiuto alle regole di vita civile e pregressa descolarizzazione. L'equipe operativa che seguirà i suddetti minori in carico dovrà elaborare in favore di ciascuno di loro un progetto individualizzato tenendo conto del suo vissuto, dei suoi bisogni socio educativi, delle sue risorse scolastiche e familiari nonché relazionali. Destinatari 90 minori di età compresa tra gli 8 e i 15 anni segnalati dal Servizio socio educativo Municipale frequentanti gli istituti comprensivi scolastici territoriali. Obiettivi, sollecitare le motivazioni e gli interessi dei minori per aiutarli a risolvere i problemi scolastici, relazionali e a sviluppare processi di autostima e favorirne l'integrazione in ambito sociale e nel gruppo dei pari, far emergere e promuovere le risorse positive presenti nel minore agendo prioritariamente sul suo contesto di vita in famiglia; ridurre e modificare i comportamenti devianti sviluppando l'integrazione delle regole e l'acquisizione dei ruoli; supportare il minore nel suo processo di crescita al fine di fare acquisire idonei strumenti necessari per un sano sviluppo psico- affettivo. Risorse umane professionali. Uno psicologo, 20 Educatori possibilmente professionali o con esperienza pregressa almeno triennale, 10 tecnici di laboratorio; le attività previste consisteranno in laboratori manipolativo. Sportivo- artistico- musicale nonché di motivazione allo studio, sono previsti anche incontri con i genitori dei ragazzi partecipanti per una consulenza psicologica. Modalità operative. Ogni laboratorio sarà realizzato da una equipe di operatori composta da un tecnico di laboratorio, due Educatori che seguiranno i ragazzi partecipanti sostenendoli ed accompagnandoli nelle attività da svolgere, e uno psicologo coordinatore che supervisionerà periodicamente il lavoro svolto. Il rapporto minore- operatore sarà 1 a 3. Compito dell'Equipe è quello di elaborare e realizzare un piano individualizzato per ogni minore partecipante che preveda delle attività specifiche e gli obiettivi da realizzare secondo le indicazioni del Servizio socio educativo Municipale in collaborazione con la scuola. Alla

elaborazione del piano e alla verifica finale parteciperanno anche i genitori dei ragazzi che dovranno sottoscrivere un patto di intesa con la Scuola e il Servizio socio- educativo, l'equipe operativa dovrà presentare inoltre relazione finale con valutazione dei risultati raggiunti. Il progetto si svolgerà presso i diversi Plessi scolastici appartenenti a due Istituti comprensivi presenti nel Territorio, Scuola Media de Marinis VIII° Circolo e Scuola Media Lucarelli Manzoni XVI° Circolo. Il progetto sarà realizzato in un arco di tempo di numero 20 giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, ogni laboratorio avrà una durata di 2/3 ore a seconda dell'attività prevista per un totale di 5 ore giornaliere. Costo, 54.660, 00 Euro inclusa Iva al 22%. Costo dettagliato Euro 15,00 ad ora per tecnico, per 10 tecnici, per 100 ore complessive, uguale 15mila. 15 Euro per educatore, per 20 educatori, per 100 ore complessive uguale 30 mila Euro. Euro 40 ad ora per uno psicologo per 100 ore complessive, uguale 4 mila Euro. Euro 6.660 spese materiale vario. Nell'ottica dell'improcrastinabilità della decisione tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito. Grazie.

Presidente

A questo punto si apre la discussione in merito alla delibera così come illustrata dal consigliere Menolascina. Se ci sono interventi. Prego, la parola al consigliere Saliano.

Cons. Saliano

Sì, grazie, Presidente. Per quanto riguarda i progetti, intanto anticipo che il mio voto sarà favorevole però vorrei siano corrette alcune cose, per esempio la somma. La somma, qua si parla di 54 mila però se facciamo la somma è 55.660, quindi ci sarebbero mille Euro in più forse nelle spese di materiale. Va bene. Poi non si capisce questi 6.600 se saranno 5.600, va bene, poco importa, se sarà solo materiale didattico cioè come saranno consumati questi soldi non mi è molto chiaro. Sì, ho capito, però sarebbe il caso che siano consumati tutti per materiale didattico in questo senso, però siccome non è specificato, volevo chiarezza in merito. E poi, Direttore, mi pare di capire che solo lei mi può rispondere, queste tariffe da dove sono state prese perché mi sembrano un po' scarse, non vorrei che poi la qualità risultasse scadente. Normalmente abbiamo fatto a spanne, così, abbiamo visto delle tariffe... quindi sarebbe il caso, se poi per evitare questo rischio che ci sia una offerta scadente di abbassare il numero di alunni per incrementare questi importi e avere una professionalità, avere un servizio più professionale, insomma erano queste le cose che volevo evidenziare. Grazie. Volevo precisare che la gara così come quelle del passato, dello stesso tipo saranno con l'offerta economicamente più vantaggiosa che tiene conto sia della qualità e quindi con un punteggio considerevole, normalmente tra il 60 e il 70% per quanto riguarda la qualità e al massimo, ma normalmente di meno, un 20/30% per il ribasso sul prezzo, quindi sicuramente il doppio la qualità rispetto a quello che può essere l'incidenza di un ribasso. Questo lo abbiamo fatto in passato e faremo uguale perché ci siamo trovati bene quando abbiamo fatto analoghi progetti. Quando si va solo con il ribasso, tutti quanti pur di aggiudicarsi, -almeno l'esperienza è questa - pur di aggiudicarsi quello, se stanno con l'acqua alla gola si buttano e poi fanno dei progetti scadenti e quindi noi vorremmo evitare questa cosa per cui il prezzo, sì, ci interessa ma- devo dire in maniera molto, con una incidenza molto minore di quanto ci interessa, sì, in termini di punteggio molto minore rispetto a quella che ci interessa, la qualità del progetto.

Presidente

Quindi se ci sono altri interventi. Sì, prego, la parola al consigliere Cecinato.

Cons. Cecinato

Presidente, da questa lettura anche io sono favorevole però dobbiamo cassare una cosa perché questi progetti vanno avanti anno per anno, non lo possiamo portare lo stesso progetto nel 2016 perché nel 2016 noi dobbiamo valutare anche se il progetto è andato bene nella sua interezza, oppure dobbiamo fare degli accorgimenti per cui bisogna cassare l'ultima parte dove dice " la prima Commissione...- scritto, l'ho evidenziato in giallo – cioè siccome quella è del 2015, ci manteniamo sul 2015. Il Ministero dice " quando verrà può essere migliorativo o non migliorativo... non è uscito questo? Ed io lo sto dicendo. Allora l'ultimo, dove dice la delibera, l'ultimo punto " indicare...scusa, io ho finito. Alzati e dimmi.

Intervento fuori microfono

Allora siccome si dice che "gli elaborati nel dettaglio del servizio sociale dei Municipi in base alle indicazioni della competente .. che ha già espresso l'intento di prolungare il funzionamento dei laboratori e verranno avviati nel corrente anno anche nel prossimo.", allora che cosa significa?

Cons. Cecinato

Con i fondi del 2016.

...intervento fuori microfono

Che cosa si potrebbe generare in questo? Chi partecipa? Partecipa anche con l'intento, devi prendere quest'anno, l'anno prossimo... in prosieguo (voci sovrapposte) ...

...

ma è vincolante per noi questa cosa? Lo è o non lo è vincolante?

Cons..

Rileggo, così tutti quanti, allora rileggo il punto controverso, leggo tutto e poi dico il punto da dove comincia. Quindi delibera di indicare quale atto di indirizzo per i successivi adempimenti dirigenziali ed amministrativi la realizzazione del progetto in narrativa riportato e denominato " Laboratori a Scuola " elaborato nel dettaglio dal Servizio sociale dei Municipi in base alle indicazioni della competente I Commissione." E fin qui nessun problema. Da qui comincia l'eventuale dubbio, ambiguità, quindi la I Commissione che ha già espresso l'intento di prolungare il funzionamento dei laboratori che verranno avviati nel corrente anno, anche nel prossimo con i fondi del bilancio 2016 destinati al medesimo. Questo era il pezzo controverso.

Presidente

Allora prego, la parola al Presidente. io proporrei a questo punto di cassare proprio quella e arrivare fino a " elaborato nel dettaglio del servizio sociale del Municipio in base alle indicazioni della competente I Commissione". Punto. La parola al consigliere Menolascina.

Cons. Menolascina

Grazie, Presidente. Volevo solamente specificare che non era proprio questa l'intenzione della Commissione, noi si era parlato e volevo specificare che non era questa perché noi si era parlato proprio valutando come sarebbe finito questo progetto ed eventualmente continuare sulla stessa linea ma non è che si voleva già dare una indicazione in merito. Sono d'accordissimo, quindi potremmo anche emendarlo.

Presidente

Grazie, consigliere Menolascina. La parola al consigliere Saliano.

Cons. Saliano

Grazie Presidente. relativamente a questo punto questa indicazione era una espressione della Commissione cioè a dire, si procede con i laboratori ma a condizione che si continuino, non che chi si aggiudica quest'anno sarà automaticamente. Sì, ma se noi lo andiamo a cassare, non rimane nessun impegno da parte del Consiglio in riferimento a questa volontà di continuare il progetto sennò non ha senso consumare 54 mila Euro in soli 20 giorni per poi interrompere completamente i laboratori, cioè non ha veramente senso, andrebbero a consumare soldi per il materiale, cioè si mette in moto tutta questa struttura per 20 giorni soltanto. La condizione era che il Consiglio si impegnasse affinché si continui con il progetto ma no che chi vince il bando quest'anno è automaticamente il vincitore dell'altro. Quindi io non dico di cassarlo ma che rimanga un impegno da parte del Consiglio come volontà a destinare, sennò non ha senso, cioè sennò non ha senso tutto il progetto e quindi io ritiro la mia volontà, la volontà di votare positivamente su questo progetto, credo che sia chiaro. Appunto.

Cons..

In riferimento a quanto sollevato, io ritengo che nel deliberato va cassato perché il deliberato diventa poi oggetto del bando quindi andrebbe, invece nel corpo della delibera potremmo mettere, possiamo mettere, considerati i risultati ottenuti dal progetto, sarà in seguito alla valutazione se i progetti hanno ottenuto, hanno risposto a quelli che erano i nostri intenti e quelle che erano, il Consiglio si impegna a proseguire, si riserva, si impegna, va bene, che lì dove sui laboratori, cioè loro non dicono, sulla continuità del.... No, è una cosa interna, è una cosa di linee di indirizzo, e sì, sì. Allora...

Vice Presidente

La parola al consigliere Menolascina.

Cons. Menolascina

Grazie, Vice Presidente. Chiederei cinque minuti di sospensione. Pure dieci. Grazie.

Presidente

Allora sulla richiesta del Consigliere Menolascina di sospensione di dieci minuti, chi è favorevole? All'unanimità. Quindi si dispongono dieci minuti di sospensione.

Sospensione

Presidente

Alle ore 18,40 riprendono i lavori del Consiglio. Passo la parola al Direttore per l'appello.

Direttore

Si procede all'appello. Con 10 presenze si può proseguire.

Presidente

La parola al consigliere Cecinato.

Cons. Cecinato

Presidente e Consiglieri. Io ritorno a dire che il progetto secondo il mio parere sui temi è positivo, io lo voterò favorevole però abbiamo trovato un piccolo problema, dove all'ultima pagina che sta scritto " delibera indicare quale atto di indirizzo per i successivi adempimenti dirigenziali e amministrativi, la realizzazione del progetto in narrativa riportando denominato laboratori a scuola elaborato dal dettaglio dal Servizio sociale del Municipio in base alle indicazioni della competente", bisogna cassare questa parte che adesso leggo e abbiamo preparato l'emendamento dove dice " La prima Commissione che ha già espresso l'intento di prolungare il funzionamento dei laboratori che verranno avviati nel corrente anno anche nel prossimo con i fondi del bilancio 2016 destinati al medesimo scopo". Questo punto che ho letto bisogna cassarlo perché nel 2016 si può proporre lo stesso con cambiamenti parziali o con cambiamenti totali del progetto.

Presidente

Alle 18,45 entra in Consiglio il consigliere Claudio Schirone. La parola al consigliere Cecinato.

Cons. Cecinato

Allora Presidente, 9 Consiglieri hanno votato, hanno proposto questo ordine del giorno, questo emendamento, io le passo le passo per il prosieguo della discussione e la votazione. L'ho detto in premessa.

Presidente

Allora chi è favorevole alla proposta di emendamento? Quindi a questo punto si apre la discussione sulla delibera così come emendata. I favorevoli? Chi si astiene? 3 astenuti. 9 e 3. A questo punto si apre la discussione sulla delibera così come emendata. La parola al consigliere Nicola Quaranta.

Cons. Quaranta

Grazie, Presidente. Io in modo molto breve e sintetico vorrei provare a fare insieme una riflessione, certo, che non è proprio inerente all'argomento che stiamo trattando stasera perché stiamo discutendo di un progetto e di quello si deve discutere, su quello poi voteremo. Ripeto, proverei a fare una discussione un attimino, una riflessione un attimino più a 360 gradi cioè noi sono da anni, e questo lo dico perché non voglio che sembri questo un attacco polemico verso questa maggioranza perché è una cosa che viene da anni ma io credo che arrivi sempre il momento in cui ci si può emancipare, cioè che cosa voglio dire? Che a noi arrivano questi fondi e solo questi fondi vincolati ai minori a rischio, ma si parla di decentramento, di autonomia dei Municipi, ma perché non si può provare almeno per il futuro a chiedere veramente autonomia su questi fondi? Se noi siamo così folli però ci assumiamo le responsabilità da dire che noi questi

fondi non li vogliamo impegnare per i minori a rischio ma li vogliamo impegnare per gli alcoolisti, li vogliamo impegnare per gli anziani, cioè perché non possiamo farlo? Allora io credo che veramente prima o poi dobbiamo mettere in campo una azione che veramente ci riconoscano l'autonomia almeno su questi fondi perché è impossibile, perché sì, sicuramente se dipendesse solo da me io impegnerei una somma per i minori a rischio, ci mancherebbe, però proverei ad avere anche un occhio di attenzione per altre categorie deboli, fra virgolette “ deboli”, ecco perché io dico, prima o poi dovremmo provare a fare questo, perché se non ogni volta ci arrivano questi e noi diamo il nostro parere, perché poi è supergiù un parere che diamo perché nel momento di formazione di questi progetti interveniamo poco, e va bene. Quindi ripeto, secondo me è maturo il momento, visto che ora siamo Municipio, abbiamo più autonomia, che per il futuro ci organizzassimo tutti insieme e dico, tutti insieme perché siamo più forti, e andare a chiedere che questi fondi ci arrivino liberi, liberi da, logico, da investire in campo sociale. Andando ora invece alla delibera in discussione oggi, io vedo che dall'esame del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015-2017 il Comune di Bari ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale numero 45 del 29/7/2015, cioè parliamo di due mesi e mezzo fa. Allora io, per quello che mi riguarda e credo anche gli altri della minoranza, opposizione, come ci volete chiamare, non vogliamo fare polemiche strumentali e né tantomeno sterili però dal 29/7/2015, Presidente Acquaviva e Presidente Menolascina, cioè oggi stiamo a discutere oggi di questo progetto il 14 Ottobre, sono due mesi e mezzo, sono quasi tre mesi che si poteva fare qualcos'altro perché voi dite tutti ed io ho, credo almeno di avere il coraggio di dirle certe cose, state dicendo tutti “ ottimo, ottimo, ottimo”, ottimo che cosa? Ottimo che cosa, secondo me avete avuto il tempo veramente per fare qualcosa di meglio perché non si capisce bene questi laboratori, è un recupero scolastico? È un avviamento ai lavori? È un mix dove, io dico subito, dove io voterò a favore ma voterò a favore per un unico e semplice motivo perché non vorrei che questi 54 mila Euro ritornassero a Bari. Però non possiamo andare ogni volta con l'acqua alla gola per non perderli “va bene, quello che viene facciamo”, perché si poteva fare meglio, Presidente della Commissione, e io, mi dispiace, non è un attacco alla sua persona lei rappresenta una Commissione, infatti quando si parla di quella Commissione, ci sono tante competenze però per identificarla si dice “ la Commissione è sociale” o nel migliore dei casi “ attività sociali”. Quindi è l'argomento principe della sua Commissione. Lei ha avuto il tempo per far sì che non si venisse qui negli ultimi giorni perché in effetti 54 mila Euro spenderli in venti giorni, in 20 giorni, e sembra uno schiaffo veramente alla povertà perché qui andiamo elemosinando fondi e poi dobbiamo spendere 54 mila Euro in venti giorni. Allora io veramente, e ribadisco, poi veramente non ho più niente da dire, io voterò anche a favore di questa proposta di delibera, quell'emendamento mi sembra anche un emendamento più o meno di buonsenso perché è inutile legarsi le mani già da oggi anche perché, come dicevo, io spero che veramente si faccia tutti insieme una riflessione sulla destinazione di questi fondi perché stiamo recuperando da una vita questi minori a rischio ma per forza dovremmo recuperare anche qualche altra categoria, quindi noi dovremmo essere bravi a far sì che venga fuori da questo Consiglio veramente una richiesta formale al Sindaco e all'Assessore al Welfare affinché questi fondi in futuro possano arrivare qui liberi e quindi da destinare dove noi crediamo sia opportuno destinare. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Quaranta. Per quanto riguarda la questione temporale, quella legata a Luglio dove si diceva 9 Luglio, il 9 Luglio è stato approvato il bilancio in Consiglio però diciamo, l'avviamento dei lavori e quindi nella sostanza le somme su cui si deve andare a ragionare arrivano con il PEG che è arrivato a Settembre per cui non dobbiamo prendere come termine Luglio ma Settembre e questo è accaduto per l'ultima volta perché d'ora in poi loro, cioè la Commissione e noi tutti quanti dal 1 Gennaio possiamo cominciare a parlare per i fondi del 2016, anzi potremmo già cominciare a parlarne subito per impegnarli dal 1 Gennaio 2016 in poi. Per quanto riguarda tra l'altro, noi oggi non andiamo ad approvare un progetto, andiamo ad approvare delle linee programmatiche su cui sarà formulato un bando a cui le società, le cooperative, i consorzi, chi intenderà partecipare presenterà un progetto che sarà posto a valutazione della Commissione e quindi poi alla fine si andrà a valutare il migliore e il più confacente a quelle che sono le nostre linee programmatiche che oggi andiamo a votare. Per quanto riguarda anche, attenzione, non parliamo di avviamento al lavoro perché potrebbe, perché non si tratta di avviamento al lavoro, si tratta solo di una formazione che va a completare quello che è il percorso formativo scolastico ma non possiamo parlare di avviamento al lavoro perché insomma né siamo titolati né possiamo imbarcarci in situazioni che si possono creare anche aspettative che non ci competono. Per quanto riguarda la questione anche di trasferire i fondi da un oggetto all'altro, questi fondi non sono oggetto di trasferimento perché sono fondi rigidi che rivengono dalla solidarietà sociale e sono già destinati, ma non dalla solidarietà sociale del Comune di Bari ma rivengono dalla Solidarietà sociale del bilancio dello Stato per cui questa è una situazione che abbiamo già affrontato in una conferenza anche dei Presidenti proprio con i Servizi sociali, per quanto riguarda i fondi della disabilità cioè sono fondi rigidi che non possono altre destinazioni se non quelle per cui sono stati assegnati e quindi trasferiti al Comune che poi il Comune trasferisce in questo caso ai singoli Municipi. No, non sono fondi comunali, il Comune li recepisce e li distribuisce. Sono fondi statali che arrivano alla Regione e poi vanno, vengono trasferiti ai diversi Comuni per cui noi abbiamo provato anche però proprio per una questione di normativa non è possibile, cioè ci dovrebbero essere altri fondi e dovrebbero essere messi a disposizione delle altre situazioni ma questi hanno una loro rigidità, non sono oggetto di trasferimento. Quindi questo è quanto. Ora la parola al consigliere Menolascina.

Cons. Menolascina

Volevo solamente precisare al collega, Consigliere Quaranta che noi stavamo già lavorando su ulteriori linee guida, non queste linee guida, precedentemente a queste però poi fu sollevato in Commissione un dubbio. I progetti sui cui stavamo lavorando andavano a cavallo del 2015- 2016, tant'è che poi in Commissione fu osservato il dubbio " ma non che questi soldi, ragazzi, - proprio letteralmente - non è che devono essere consumati entro il 31/12/15", quindi dopo aver sollevato il dubbio, dopo aver lavorato su altre linee guida, abbiamo chiesto lumi al Direttore che in data 10 Settembre ha inviato una mail indirizzata a tutti i Consiglieri oltre che ad altri assistenti sociali e roba varia, c'era anche lei tra i destinatari, dove viene specificato che la somma andava impegnata e spesa nel 2015. Le leggo, se vuole, le leggo, e quindi poi abbiamo dovuto un pò stravolgere i lavori e quindi ci siamo ridotti, nonostante comunque era arrivato a Settembre in Municipio la cosa. Grazie. Era solamente una precisazione. Grazie.

Presidente

La parola al consigliere Saliano.

Cons. Saliano

Grazie, Presidente. Io ovviamente non la ritengo una giustizia quella appena descritta dal consigliere Menolascina, Presidente della Commissione, e non voglio nemmeno scendere nei particolari. Difatti la Commissione ha ritardato i lavori, e va bene pure questo. Quando siamo arrivati ad una conclusione e cioè quella dei progetti per la scuola, è stata posta quella condizione proprio per evitare di perdere ulteriormente tempo. Non sarà certo il fatto di aver cassato l'ultimo capoverso che mi farà cambiare idea quindi rimango convinto di votare positivamente per il progetto. Volevo aggiungere altro, mi sta sfuggendo, nel caso riprendo la parola. Grazie, Presidente.

Presidente

Grazie, Cons. Saliano. Ci sono altri interventi? Prego. La parola al consigliere Paloscia.

Cons. Paloscia

-Mi sta provocando, lei si diverte a provocarmi perché lei sa che io le voglio bene. – allora le devo dire che nonostante le mie, non so quante volte l'ho detto, l'altro giorno dissi al Sig. Buono “ Michele, ve di che io purtroppo che io non riesco ad accedere”. No, disse, devi fare una richiesta scritta per dire, per avere questo cambiamento della mail perché io in realtà non l'ho mai avuta la convocazione perché non posso accedere. E siccome l'ho detto un sacco di volte, ormai lo dicono gli altri quando sono i Consigli, va bene. Cercherò di fare una cosa scritta. Io siccome ho problemi a salire sopra, per un problema proprio logistico, dissi “ se mi date..”, così come avevo chiesto, ma questo credo già dall'inizio della legislatura, se era possibile allegare insieme alla proposta di delibera, alla convocazione, anche le proposte di delibera. Anche questo non è avvenuto. Nel frattempo, visto che lei alle Comunicazioni sono arrivato tardi, vi comunico, nel frattempo comunque e sempre in virtù del reset e la cosa, visto che qua non si sa poi fra quanti anni ci sposteremo da questa sede, se era possibile, le tende.., non glielo dico al Direttore perché ormai l'ho messo pure su Internet nella speranza che hanno detto “ chiami Decaro” , e ho chiamato Decaro- no, non sto scherzando – spero, può darsi che non ha avuto ancora, non gli è ancora pervenuto comunque è un obbrobrio. Direttore, è un obbrobrio. E la cosa che mi fa ancora più schifo ed io veramente me ne vergogno è il fatto che qua dentro ci sono dei poverini, perché io li chiamo “ poverini”, no, perché probabilmente nemmeno lo sanno, che si vengono pure a sposare e questo è la cosa ancora più assurda, è un obbrobrio pure per noi. Se lei ci autorizza, Direttore, a togliere noi questi, li tolgo io a spese mie, li tolgo, il problema è avere la sua autorizzazione perché domani non vorrei che qualcuno mi può dire “ chi ha autorizzato o chi te lo ha permesso?” ok. Perché è l'unica cosa, perché qua dentro mi autorizzate quindi, lo prendo... come non lo possiamo fare? No, siccome io mi sono stancato tutte le volte, io l'ho detto sempre a microfono di dare una pulita o di toglierle proprio, e va bene. Allora per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno, quindi il motivo che ho chiesto all'amico Vito,- perché non ha avuto modo di averlo, - allora io vorrei dire ai Consiglieri che non fanno parte della Commissione, che a parte quella storia che ha raccontato il Consigliere Saliani, poi siamo arrivati ad un momento i cui il Presidente della Commissione da un

momento all'altro è venuto in Commissione, aveva pure fretta, ha fatto una dichiarazione di quelli che erano, diciamo, come stavamo procedendo ad una elaborazione, a delle proposte da portare avanti per quanto riguarda "i progetti minori a rischio di devianza" e con un colpo di genio, dice "no, dobbiamo fare, siamo ritornati al discorso dei laboratori fatti a seguito di quello che è stato precedentemente una..., - poi se vuoi fare tu l'intervento, lo fai- di quella che è stata una esperienza con la scuola Manzoni a Ceglie, quindi però fatto dalle "strade di Sam Nicola"- si chiama Strade di San Nicola? Sì – allora il problema era che i progetti che sono stati posti dagli assistenti sociali, considerando il fatto che avevamo dei tempi di consumo si spesa che lo dovevamo fare entro l'anno, quindi sono stati un po' ritirati dalla stessa discussione che si era aperta all'interno della Commissione, sono stati ritirati, abbiamo convocati gli assistenti sociali che, considerando i tempi, considerando anche la cifra, ci hanno fatto una proposta, una proposta che la Commissione, diciamo, in parte alcuni componenti della Commissione, facciamo pure i nomi, io, il cons. Saliano e il cons. Fumai, non abbiamo accettato, era quello di prenderci 54 mila Euro e mandare a fare, scaglionati, un weekend ai ragazzi, ad un certo numero di ragazzi. Abbiamo ritenuto la cosa proprio inopportuna visto che dal punto di vista obiettivo di quello che si dovrebbe porre il finanziamento di questi fondi, non avevano nulla a che vedere, perché tu non puoi prendere 54 mila euro e con un weekend che poi sarebbe una notte fuori, prendere e consumare, cioè questi bambini dovevano uscire, dovevano andare a fare la gita, bello, detto papale papale, una gita dove si dovevano consumare 54 mila Euro. Dice "visto che stanno, li dobbiamo consumare, quindi consumiamoli." È come quando uno ha il pieno di benzina, dice, "tanto che me ne frega a me, mi hanno detto che devo consumare la benzina", allora si mette a girare. È la stessa cosa, noi abbiamo ritenuto che non era, e ci siamo messi ad elaborare noi delle proposte da portare all'attenzione del consiglio. Io e il cons. Saliano abbiamo portato all'attenzione della Commissione 11 proposte, 11 proposte, Signori, che non sono mai state discusse, e questo offende sia i Consiglieri che alla fine si impegnano pure a perdere l'ora vicino al computer o andare alla ricerca di esperienze di gente che fa come mestiere lo psicologo ect., che coloro che poi, ripeto, perché tra parentesi, in queste cose a noi non viene nulla in tasca se non il nostro impegno, il nostro amore che abbiamo per questa attività che facciamo, che sicuramente non ce lo ha ordinato il Dottore, è vero, però purtroppo a noi piace, ci piace interessarci degli altri e quindi veniamo qua e ci impegniamo. Impegnarsi per poi dopo che sono stato fino alle due e mezzo, alle tre di notte, a vedere, a prendere, a guardare, venire in Commissione, portare un certo numero di progetti e la Commissione non li ha nemmeno letti, è veramente uno schifo. Perché dopo che abbiamo presentato questi progetti mai discussi in Commissione e quando si doveva discutere di questo, il Presidente, lo scienziato che abbiamo noi adesso acquisito all'interno della Commissione perché alla fine si tratta di uno scienziato perché uno che inventa all'improvviso una cosa del genere vuole dire che è uno scienziato, e il sig. Vito Menolascina, Presidente che se ne va per i fatti suoi perché fa il Presidente con il cellulare cioè della serie che come, prima là ci stava uno che alza la mano e si alzavano... devo essere, però io sto facendo un intervento e devo arrivare... perché nel momento in cui, nella sostanza sto dicendo che purtroppo, no, io li devo dire perché gli altri non lo sanno, presidente, ed è giusto...sto parlando da due ore? Scusi, sto parlando da due ore? Sto parlando da due ore? Allora presidente, quando lei ritiene che io ho parlato, ho diritto a dei minuti, quando lei ritiene allora mi tolga la parola e finisce la

storia, ma permettete, io sto parlando, visto che non ho avuto la soddisfazione nemmeno di discutere nella Commissione le mie proposte, almeno lo posso dire a voi che c'è stato un lavoro da parte di alcuni Consiglieri che poi alla fine non gliene è fregato niente a nessuno? Cioè lo devo o non lo devo dire, signori? Allora il problema sapete qual è? Allora questo lo cassiamo, lo cassiamo noi, io questo qua lo tolgo di mezzo, dal momento che io ho portato delle proposte, lui ha portato delle proposte, abbiamo lavorato per questa cosa, dall'altra parte non abbiamo visto una proposta, dall'altra parte e parlo dei Consiglieri che dovrebbero essere i consiglieri propositivi visto che sono i Consiglieri di maggioranza, non ho visto una proposta se non quella del signore del Servizio sociale che era quella prima del discorso del weekend, quello della gita, ecco perché era importante dire del discorso della gita, e del prima e dopo, allora nel momento in cui si ripresenta con questo, dice "facciamo il discorso laboratorio", laboratorio delle scuole, benissimo, parliamo dei laboratori, vediamo, entriamo nel merito dei laboratori, vediamo, invece ci limitiamo perché poi alla fine, e questo è stato già uno scontro che ho avuto, scontro per modo di dire, con il Presidente che secondo pure questa proposta fatta così è un po' troppo generica, cioè noi in realtà alla fine qua quando ne parliamo di laboratori manipolativo, sportivo, artistico e musicale, abbiamo preso tutto però non abbiamo detto niente. Certo, è la stessa cosa che noi dicevamo "laboratorio, la stessa cosa. Cioè che significa laboratorio musicale, artistico? Sono tutte cose che noi normalmente le attività che dovrebbero svolgere, allora ho detto, scusate, entriamo nel merito, cerchiamo di dare qualche indicazione in più, facciamo in modo, -e questo è stato anche fonte di discussione pure ieri nella riunione con le associazioni, facciamo in modo che queste attività che purtroppo, come ha detto prima, credo, Nicola Quaranta, cioè noi stiamo parlando di 54 mila Euro che stiamo bruciano in venti giorni. Allora abbiamo una carenza di attività sul territorio dal punto di vista natalizio e tutto il resto, allora facciamo in modo che tutto quello che questi ragazzi devono fare, sono 90 ragazzi, poi non lo so se ce l'hanno questi 90 ragazzi perché così come si pongono, ho qualche dubbio, allora 90 ragazzi che devono fare attività, come l'avevo posto il problema avremo coinvolto anche i nonni, gli zii e tutto il resto, probabilmente sarebbero 400 persone che con questo progetto avremmo coinvolti e che doveva avere come punto di arrivo il Natale, il Natale visto come, lo possiamo decidere noi, come momento magico sul territorio del IV Municipio. Insieme ai soldi della Cultura far coinvolgere il tutto con qualcosa di interessante sul territorio, visibile per noi ma soprattutto per le persone che poi questi progetti li devono vivere. Fare attività musicale, Presidente, come dice qua, ma non sarebbe stato opportuno dire pure che noi vogliamo che queste attività musicale abbiano come punto di arrivo poi una iniziativa sul territorio nel periodo natalizio? Dove sta scritto? Che cosa sta scritto? Dove lo vede? Con un evento finale, ma che cosa diciamo, Signori? L'evento finale, lo hai detto tu prima, noi invece lo dobbiamo coordinare in modo tale che noi dobbiamo arricchire—io mi sono distratto..

Presidente

No, no, un passaggio fondamentale è che noi oggi qua non possiamo presentare il progetto, noi possiamo solo presentare linee guida, linee di indirizzo. A noi non ci compete, cioè non possiamo assolutamente prendere gli 11 progetti che dici tu e approvarli. Approveremmo carta straccia perché non rientra nelle nostre competenze. Quindi noi stiamo approvando le linee guida che daranno gli

indirizzi a coloro che presenteranno, cioè a coloro che elaboreranno i progetti per partecipare al bando ed è quello che ci compete fare perché il resto non rientra.

Cons..

Io su questo dissento.

Presidente

Allora se dissenti, scusami, Michele, vuol dire che da quando stai qua non ti sei mai letto il Testo unico.

Cons. Paloscia

Allora io dissento per un semplice motivo. Il problema a volte è una questione, noi abbiamo già una linea guida che è quello che i fondi che hanno una loro destinazione che è quello dei bilanci. Ed è già una linea guida. Poi la linea guida che noi andiamo ad indicare come linea guida del discorso, noi rivolgendoci e sentendoci e confrontandoci con gli assistenti sociali, chiediamo agli assistenti sociali “ quali sono i problemi sul nostro territorio ? Perché poi da parte nostra per dare delle indicazioni io devo sapere se ci sono dei bambini che hanno problemi scolastici dal punto di vista che hanno bisogno di un sostegno quindi più attività di scuola secondaria e quindi dopo scuola, per essere chiari? O se hanno problemi di socializzazione, e tante altre motivazioni. Una volta che a noi poi, l'età che colpisce in modo particolare, il ... che scolpisce, queste cose, queste notizie, una volta che le abbiamo percepite, se io voglio dire, voglio fare un laboratorio di cartapesta....

....Presidente (fuori dal microfono)

Io non fare una polemica però se tu leggi attentamente nel particolare il progetto, tutto che tu stai dicendo è contemplato., cioè l'esame che ha fatto e che andrà a fare il Servizio sociale è come riferito a quello che tu stai dicendo e lo dicono all'interno, ci sarà addirittura un confronto con i genitori in questo frangente quindi se vogliamo parlare nel merito con cognizione di causa, e va bene, ma se dobbiamo parlare

Cons. Paloscia

Io, Presidente, le posso, io...

Presidente

(fuori dal microfono)

Stati calmo, l'impressione è che veramente non hai letto manco un rigo della ...

Cons. Paloscia

No, non è così, io le posso assicurare e le continuo a dire che questo fatto di dire che gli assistenti sociali devono fare i progetti non esiste né in cielo e né in terra. No, scusa, non lo dice la legge. Se tu continui a dire “ te lo dice la legge” stai dicendo una fesseria, non dice niente. Gli assistenti sociali non sono tenuti, non è il progetto fatto dall'assistente, l'assistente sociale... no, continui a dirmi “ mi dispiace, .. Nicola, questo modo tuo di offendere mi dà fastidio e non continuare a dire “ mi dispiace” perché il problema è un altro, è la volontà nostra che deve emergere, la volontà nostra sai qual è? Non è quella di prendere tutto quello che

ci viene come oro colato, perché ci sono..., noi abbiamo sentito per caso una psicologa qua dentro? Allora gli assistenti sociali sono una categoria che hanno al di sopra di loro, abbiamo avuto modo di sentire una psicologa? Ho chiesto di far venire qua dentro degli psicologi, abbiamo avuto modo di sentire? Probabilmente ci possono, perché l'assistente sociale se viene qua e parla con Giovanni, parla con Vito, loro non sono del mestiere, alzano le mani, qualsiasi cosa viene detto, allora io voglio vedere tutte le fesserie che stanno scritte qua che ho fatto anche a degli psicologi, dice " queste cose sono pazzie perché queste cose per realizzarleperché ai signori della Commissione non interessano queste cose, ai signori della Commissione interessa alzare certamente te lo propongo, ho proposto di portare il Presidente dell'Associazione pure per quanto riguarda il discorso dei minori, non è che stiamo parlando di cose così, allora il problema è un altro, che vogliamo, e la cosa più facile è venire qua "questo ce lo ha detto l'assistente sociale", cioè questo è stato discusso in cinque minuti, cioè proposto da lui e messo ai voti, allora io lo ritengo una pazzia. Che poi dice, i laboratori devono prendere tutto. Benissimo. Prenderanno tutto però noi diciamo qualcosa in più, perché gli dobbiamo lasciare libero lo spazio di mettere o di fare quello che probabilmente la Dirigenza dovrebbe fare in merito a quello che noi chiediamo? Pure questa cosa dei progetti, io voglio che la manifestazione, dove si devono fare le manifestazioni? " boh, non lo sappiamo", decidono tutto loro. E perché li devo fare per forza nelle scuole, scusa? No, dimmi, perché li devo fare nelle scuole? Cioè la nostra attenzione è tutta sulle scuole, cioè il territorio non deve vivere questi ragazzi? Cioè io voglio capire, questi ragazzi come devono vivere? Solamente nelle scuole vivono? Cioè questo è il discorso. L'integrazione del territorio con i ragazzi dove sta? In questi progetti dove sta? Presi, messi nella scuola dalla mattina alla sera, poi vediamo un poco, che cosa è che devono fare? Devono vivere nelle scuole! Cioè se io fossi ragazzi mi stancherei a stare sempre dalla mattina alla sera nella scuola. O no? Attività, tutte nella scuola. Fuori che cosa sta? Zero. Presidente io continuo a dire che purtroppo a volte non si vuole andare, guardate, basta andare su un computer qualsiasi, m anche quello schifoso che ho io qui davanti, spingete " Progetti per minori a rischio di devianza" e vedete quanti progetti e quante cose vengono fatte che non sono limitati solamente a queste cose, e soprattutto i progetti per i minori a rischio di devianza non interessano solo un certo numero di cittadini o un certo tipo di cittadini, ma interessa una grandissima fascia e soprattutto interessa un fatto di integrazione e aggregazione dei bambini cosiddetti " pericolosi" o " socialmente devianti" da quelli che probabilmente devianti non sono e che però potrebbero diventare. Questo è il discorso. Probabilmente se sentiamo delle persone competenti in materia che non sono ripeto, perché il lavoro che fanno qua gli assistenti sociali è enorme, purtroppo sono attaccati per tutto quello che, però da chi sono attaccati? Da quelli che poi sono veramente alla fine e noi metteremo insieme questo gruppo di bambini, va bene, in questo caso si parla di 90, non credo che abbiamo 90, va bene, io mi auguro, mi auguro che sia così. Comunque Presidente, io personalmente, le dico subito, siccome non mi può continuare a dire, in base alla esperienza scorsa che abbiamo perso i soldi ed io devo arrivare ogni volta alla fine per dire e quindi lo devo votare, io personalmente non sono d'accordo perché questo progetto lo ritengo un insulto a quello che è il problema economico oggi sul territorio che è un problema che io 54 mila Euro non li posso buttare dalla finestra per un progetto che durerà venti giorni, aspetta sulla carta 20 giorni, che poi bisogna vedere quanto dura e non ha nello specifico nulla di

ben preciso di quelli che sono gli obiettivi che a questo progetto si vuole dare. In questo progetto io l'obiettivo non lo vedo.

Presidente

Grazie, cons. Paloscia. Continuo a dire, questo non è un progetto, sono delle linee guida e quindi non è un progetto, quindi non continuiamo a parlare in maniera imprecisa delle questioni. Come anche i 54 mila Euro non sono 54 mila euro buttati ma sono stati calibrati su quelli che sono i costi reali delle persone che devono essere impegnate nella conduzione di questi 90 ragazzi che saranno tra l'altro valutati nelle diverse fasce di età per cui insomma mi sembra... sì, sono stati precisati. Ti ho detto, Michele, non hai letto proprio la delibera e me ne dispiace di questo, e me ne dispiace perché se la legge, vedi che sta scritto. Prego, la parola al consigliere Menolascina.

Cons. Menolascina

Grazie, Presidente. Volevo ricordare al collega Paloscia che i suoi progetti, quelli presentati, furono letti in una Commissione e inoltre dalle linee guida presentate dagli assistenti sociali rientrano anche i progetti, chiamiamolo così, presentati dal consigliere Paloscia che abbiamo letto in una Commissione. Inoltre mi rendo conto che nonostante il consigliere Paloscia si faccia leggere due, tre volte... -io sto parlando, chiedo scusa, io non l'ho interrotta consigliere... - stavo dicendo che nonostante il consigliere Paloscia si faccia leggere in ogni Commissione due o tre volte il verbale, dimentica le cose che vengono verbalizzate e che vengono discusse nelle Commissioni, invito i colleghi ad andare a leggere i verbali. Grazie.

Presidente

Ci sono altri interventi in merito? Se non ci sono altri interventi, vogliamo passare al voto, alla dichiarazione di voto? – Michele, non l'hai letta la delibera. Io l'ho letta, purtroppo – quindi se vogliamo passare ai voti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuti? Nessuno.
Per l'immediata esecutività? Uguale come prima.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 29/10/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 29/10/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/10/2015 al 12/11/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>